



**NUOVO ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL
PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **LEGGE 13 LUGLIO, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **⊖ DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, anorma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **⊖ D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **⊖ D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- **⊖ CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

Finalità



La valutazione degli apprendimenti:

- è formativa ed educativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione

- La valutazione ha per oggetto **il processo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.**

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione :REQUISITI

REQUISITI ASSOLUTI:

- La partecipazione alle prove nazionali predisposte **dall'INVALSI** diventa un requisito per l'ammissione.
- **La frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno.

PROVE INVALSI



- **La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall' INVALSI diventa un requisito per l'ammissione all'esame (anche per i candidati privatisti che la sostengono presso la scuola statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo).**
- **Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico e sono somministrate mediante computer. Esse riguardano italiano, matematica, inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.**

Presidente commissione d'esame

- **Presidente della commissione d'esame è il Dirigente Scolastico della scuola stessa**, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica .
- La commissione d'esame è composta dai docenti del Consiglio di classe e dal docente di IRC (o Attività Alternativa)

VOTO DI AMMISSIONE



IL VOTO DI AMMISSIONE all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe. La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo logico-valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie, nell'ultimo anno.

Il voto di ammissione **può essere inferiore a 6/10**, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli apprendimento in una più discipline.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Il voto di ammissione sarà calcolato in base alla media ponderata dei voti del triennio di scuola secondaria di primo grado, tenendo in ogni caso in considerazione il globale sviluppo delle competenze acquisite calcolata seguendo il seguente schema:

- 10% della media dei voti del secondo quadrimestre del PRIMO ANNO;
- 20% della media dei voti del secondo quadrimestre del SECONDO ANNO;
- 70% della media dei voti del secondo quadrimestre del TERZO ANNO;

Nel caso in cui l'alunno abbia ripetuto uno o più anni di scolarità si calcolerà la media dei voti dell'anno in cui è stato ammesso alla classe successiva.

Prova scritta di ITALIANO

Per accertare:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale
- il corretto ed appropriato uso della lingua
- la coerente e organica esposizione del pensiero

La commissione predispone **almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:**

a) testo narrativo o descrittivo

b) testo argomentativo

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico .

La prova può essere strutturata **in più parti riferibili alle diverse tipologie.**

Prova scritta per le competenze LOGICO MATEMATICHE

Per accertare:

- la capacità di rielaborazione
- la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

Numeri /Spazio e figure /Relazioni e funzioni /Dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta
- c) può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

Prova scritta di LINGUE STRANIERE

Per accertare:

le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti LIVELLI:

- A2 per l'inglese**
- A1 per la seconda lingua comunitaria(francese)**

La commissione predispone una prova unica con due sezioni distinte con riferimento alle seguenti tipologie ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;**
- b) completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;**
- c) elaborazione di un dialogo;**
- d) lettera o e-mail personale;**
- e) sintesi di un testo.**

COLLOQUIO orale



Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, per valutare:

il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente con particolare attenzione a:

- le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo
- la capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
- i livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza

Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a:

- il comportamento
- le discipline
- le attività svolte **PROVE INVALSI.**

Gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

PROVE D'ESAME: Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE: Su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO: E' rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita a:

- il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.
- **PROVE INVALSI:** Gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.
- **PROVE D'ESAME:** Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- **PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»:** Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.

VALUTAZIONE FINALE



- Il voto finale è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra **VOTO DI AMMISSIONE** e **MEDIA CALCOLATA SENZA ARROTONDAMENTI DELLE PROVE D'ESAME (SCRITTI E COLLOQUIO)** Per superare l'esame il voto finale deve essere almeno pari a **sei decimi**.
- **LODE** è attribuita dalla commissione con deliberazione all'unanimità, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi.
- **PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI** Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Per i candidati che non superano l'esame si pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza il voto finale conseguito.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



- **La certificazione delle competenze è rilasciata al termine al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato. La certificazione è redatta dal consiglio di classe ed è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.**
- **Si adottano i MODELLI NAZIONALI integrati da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese**
- **Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa**

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

- Sul registro (area tutori) e sul sito istituzionale dell'IC Favria (link "genitori") è consultabile il **Regolamento di Istituto sulla Valutazione degli alunni e delle alunne:**

www.icfvaria.edu.it

